

**MERCATI**

# La Borsa telematica cresce anche nel 2011

Contrattate 1,5 milioni di tonnellate per un valore di 480 milioni

**L**a Borsa merci telematica italiana (Bmti) chiude il 2011 con dati in crescita. Dai risultati di fine anno emerge, infatti, un quadro positivo con contrattazioni che superano il milione e mezzo di tonnellate scambiate e controvalore oltre i 480 milioni di euro. Prendendo in considerazione i singoli settori, cereali e coltivazioni industriali è stato il primo comparto merceologico per quantità transate telematicamente, aumentate del 20% rispetto al 2010. Il corrispettivo valore scambiato è cresciuto del 63% rispetto all'anno precedente. Variazione positiva anche per il settore vitivinicolo con un aumento del valore e delle quantità scambiate sul 2010 rispettivamente del 42% e dell'11 per cento. Complessivamente Bmti ha raggiunto, fino a oggi, oltre cinque milioni e mezzo di tonnellate transate e oltre un miliardo e mezzo di euro scambiato.

Il raggiungimento di questi importanti risultati è un'ulteriore dimostrazione di come la borsa merci telematica italiana sia riuscita, anche nel corso di questo ultimo anno, ad avvicinarsi ulteriormente al mercato, offrendo agli operatori uno strumento pratico e veloce che semplifica le proprie operazioni di commercializzazione e allarga i propri confini di business.

Bmti affianca l'operatore in tutte le fasi della contrattazione con servizi accessori che gli permettono di promuovere la propria azienda, di essere assistiti durante la negoziazione, di assicurare il proprio credito e, grazie agli innovativi servizi finanziari lanciati sul mercato, anche di ottenere finanziamenti a sostegno della propria operatività.

Il sistema telematico è stato ideato allo scopo di far incontrare la domanda e l'offerta di prodotto tramite un meccanismo ad asta continua di tipo «uno a molti» che rispecchi la dinamica del mercato e che consenta la determinazione dei prezzi in tempo reale. La Borsa elabora, infatti, ogni settimana un listino contenente le quotazioni dei prodotti agricoli e agroalimentari scambiati all'interno della piattaforma telematica di contrattazione.

Attualmente la contrattazione telematica è attiva in 52 mercati riferiti principalmente ai settori dei cereali, lattiero-caseari, carni, olio, vino, ortofrutta e concimi minerali. Inoltre sono in via di attivazione i seguenti mercati telematici: crostacei e molluschi cefalopodi, pesce azzurro e legname. A oggi sono stati registrati 56.828 contratti, 5.610.872 tonnellate scambiate e 1.614.837.475 euro transati.

Ogni mercato è disciplinato da un apposito «regolamento speciale», redatto con l'ausilio del rispettivo «comitato di filiera» (composto da operatori appartenenti a tutte le categorie della filiera). Il regolamento speciale viene poi adottato dalla «deputazione nazionale» che è l'organo che ha funzioni di indirizzo generale e vigilanza della Borsa. La deputazione nazionale è composta da rappresentanti del Mipaaf, del Mse, della Conferenza Stato-Regioni e di [Unioncamere](#). •